

estensioni

dentro le letterature di confine

SABATO 6 LUGLIO

Val Pesarina, Carnia

ore 8.30

PRATO, Piazza del Campanile

Passeggiata lungo il “Troi dai Salvadis”

A cura del Comune di Prato Carnico

In caso di maltempo la passeggiata verrà annullata

La passeggiata “Troi dai Salvadis - Wildlife trail” si sviluppa lungo sentieri e strade forestali a Nord di Prato Carnico tra i borghi di Prico, Luch e Coi. Attraversa boschi di faggio, castagno ed abete rosso, piccole radure e prati da sfalcio. Lungo l’anello è possibile osservare le sagome di animali che abitano la vallata, specie che in qualche modo interagiscono con le attività antropiche e la cui conoscenza risulta indispensabile per una corretta convivenza.

Lunghezza: 4,5 km. Dislivello: 100 m

Percorso ad anello

Consigliato abbigliamento adatto a un trekking

ore 11.00

PRICO, Piazzetta

Capire il confine

*Incontro con **Giustina Selvelli** in dialogo con **Martina Napolitano***

In caso di maltempo, Auditorium (Pieria)

La riflessione di un’antropologa che sovrappone la sua biografia personale, intima e soggettiva, alla storia della frontiera, delle genti che la abitano, delle politiche che la fanno sparire e poi riemergere a seconda dei casi. Dalla cortina di ferro all’eliminazione delle dogane, dalla rete divisoria durante la pandemia di Covid-19 alla sospensione dei trattati di Schengen sulla libera circolazione di persone e merci, dalla rotta balcanica all’annuncio della Capitale europea della cultura 2025: un margine sempre in movimento, contraddittorio, instabile, vivo.

Evento realizzato nell’ambito del progetto “Voci a Est”

Attivo servizio bus navetta dal campanile di Prato a partire dalle ore 10.15

ore 10.00 e ore 11.30

Località Chiampeas, 7

L’arte di fare i clavicembali

Visita guidata dai fratelli Leita e al loro laboratorio dove il saper fare, tramandato di generazione in generazione, unito al forte amore per la musica, ha portato i due fratelli ad apprendere l’arte dei cembali e ad avviare l’attività di creazione e restauro di strumenti musicali.

Nello showroom è possibile visionare e provare strumenti usati in vendita, completamente revisionati e restaurati. Due visite per entrare in un mondo affascinante e per toccare con mano una delle eccellenze del territorio della Val Pesarina.

Ogni visita dura circa 40’ e può avere un massimo di 15 partecipanti. Per iscrizioni: Ufficio Turistico Prato Carnico: 0433 69420; info@comune.prato-carnico.ud.it

dalle 14.30 alle 17.00

PRATO, Chiesa di San Canciano Martire

Visite guidate

*Assieme ad **Annalisa Cleva***

La chiesa parrocchiale di San Canciano Martire risale al 1860. Al suo interno sono custoditi altari lignei di pregevole fattura: un esempio di altare con portelle apribili di derivazione gotica (Flügelaltar) realizzato nel 1534 dell’altoatesino Michele Parth da Brunico. Un esempio di scultura lignea settecentesca è l’altare della Madonna del Rosario di Eugenio Manzani.

dalle 14.30 alle 17.00

OSAIS, Chiesa di San Leonardo

Visite guidate

*Assieme a **Giacomino Troian***

La chiesa di Osais è un vero gioiello dell’arte sacra in Val Pesarina, dove è possibile ammirare i vividi colori di un ciclo di affreschi che impreziosiscono l’abside poligonale gotico con volta a vela e soffitto a costoloni (Pietro Fuluto, 1506) e gli altari finemente lavorati di S. Leonardo (A. Tironi, 1528) e S. Valentino (G.A. Agosti, XVI sec).

ore 15.30

PRATO, Piazzetta della Fontana

Balkan Football Club

*Incontro con **Gianni Galleri** in dialogo con **Andrea Visentin***

In caso di maltempo, Auditorium (Pieria)

Dieci anni di viaggi tra Bulgaria, Romania, Albania ed ex Jugoslavia sulle tracce di vicende e di episodi poco conosciuti che hanno fatto la storia – non solo calcistica – di queste terre. Dal Marakana di Belgrado alle utopie di cemento degli *spomenik* jugoslavi, dal Maksimir di Zagabria alle sponde del lago di Ocrida, senza generalizzazioni né stereotipi, calandosi fra la gente, entrando nei bar, lungo le strade, sui gradoni di tanti stadi in giro per i Balcani. Un viaggio dall’Adriatico al Mar Nero, lungo il Danubio e la Drina, tra vecchi amici e burberi tifosi, birre e cori, *čevapi* e *rakija*, per provare a decifrare i Balcani attraverso la lente d’ingrandimento del calcio.

Evento realizzato nell’ambito del progetto “Voci a Est”

ore 17.30

PRATO, Piazzetta della Fontana

Vini e confini

*Incontro con **Robert Princic** e **Matjaž Četrlič** in dialogo con **Diana Candusso***

In caso di maltempo, Salone storico della Casa del Popolo (Pieria)

Un viaggio tra i significati della parola “confine” attraverso alcuni progetti che lo hanno valicato / superato scoprendo storie e nuove interpretazioni. Un confine che ci separa, ma allo stesso tempo ci collega e ci mette in contatto. Un confine inteso anche come confine sensoriale da superare, uscendo dai limiti della solita scheda organolettica per poter dire “IO sento, non ANCHE IO sento”. L’incontro tra Robert Princic e Matjaž Četrlič ha dato vita ad un vino transfrontaliero, realizzato con uve del Collio e uve della vicina Brda in Slovenia. Un’analisi della parola “confine” attraverso i racconti di alcuni protagonisti del vino tra Friuli e Slovenia che si concluderà con una degustazione.

ore 21.00

PIERIA, Auditorium

Il canto della terra

Racconti e musica dal vivo

*Con **Sybell** (alias Cristina Spadotto)*

*Lecture di **Doadi Lamo***

Che significato ha per noi oggi la Terra, la Natura che ci dona la vita? Un viaggio che attraversa il passato e il presente seguendo il ritmo delle stagioni. Un’esperienza che unisce racconti, poesia e musica dal vivo e che prende spunto dalla lettura di alcuni brani tratti da *Marcovaldo* di Calvino, stralunato personaggio alla disperata ricerca della natura in città.